

Territorio provinciale di Reggio Emilia

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 25 del 3 Settembre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 3 settembre 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: giornata soleggiata con nuvolosità variabile e locali addensamenti, più probabili sui rilievi e province occidentali, che potranno dar luogo a sporadici rovesci anche a carattere temporalesco nel corso della giornata. In serata tendenza ad aumento della nuvolosità.

Temperature: massime stazionarie o in lieve flessione comprese tra 29 gradi del piacentino e 32 gradi della Romagna.

Venti: deboli prevalenti sud-occidentali con rinforzi sui rilievi e sul mare.

Previsione per venerdì 3 settembre 2015

Stato del tempo: nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali rovesci anche a carattere temporalesco; fenomeni più probabili sui rilievi e settore orientale.

Temperature: in lieve diminuzione : minime comprese tra 18 e 22 gradi e massime intorno a 28/29 gradi.

Venti: deboli meridionali con rinforzi da sud-ovest sui rilievi.

Previsione per venerdì 4 settembre 2015

Stato del tempo: Nuvoloso al primo mattino con precipitazioni sparse, più probabili sul settore occidentale. Tendenza nel corso della giornata a generali schiarite salvo fenomeni temporaleschi che saranno ancora presenti sulle pianure a ridosso del Po.

Temperature: minime stazionarie tra 18 e 22 gradi, massime in diminuzione tra i 25 gradi e 27 gradi.

Venti: deboli, prevalenti da sud-ovest con rinforzi sui rilievi e sul mare.

Tendenza prevista da domenica 5 a mercoledì 8 settembre 2015

Domenica ancora debole instabilità nella mattinata, successivamente condizioni di tempo stabile e soleggiato per tutto il periodo considerato con temperature massime sui 25 gradi nella media climatologica del periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015 . L'atto citato contiene le

modifiche apportate alla edizione 2014 . L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

Numero minimo trappole per superficie

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione – inizio vendemmia

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora e oidio: Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Botrite: si osserva la presenza di sintomi in leggero incremento, attualmente non particolarmente gravi. In vista di precipitazioni e periodi caratterizzati da elevata umidità si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni maggiormente a rischio (spaccature acini e varietà particolarmente sensibili) valutare in funzione dei tempi di carenza la possibilità di intervenire utilizzando: FENEXAMIDE, FENPIRAZAMINE, BICARBONATO di POTASSIO, *AUREOBASIDIUM PULLULAN*.

Si ricorda che:

- Fenpirazamine massimo 1 trattamento

Mal dell'esca: in presenza di sintomi, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: volo di terza generazione in esaurimento. Sono presenti larve i differenti stadi di

sviluppo. Solamente in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, su varietà tardive, intervenire sulle varietà tardive con BACILLUS THURIGIENSIS, SPINOSAD, EMAMECTINA o INDOXACARB. Si consiglia di proseguire con il monitoraggio delle catture ed il rilievo delle uova. Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
INDOXACARB	Ovo- larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le

larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).

- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Cimice (*Halyomorpha h.*): prosegue il monitoraggio; al momento si segnala ancora una presenza sporadica.

Pero

Fase fenologica: raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Maculatura bruna: si rilevano sporadici sintomi, per varietà sensibili a raccolta tardiva fare riferimento ai precedenti bollettini.

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono favorevoli alla malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto; a seguito della raccolta intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. In funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane), e della durata della raccolta intervenire facendo riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

Cidia molesta: si segnalano ulteriori catture; si consiglia di monitorare la situazione di campo; solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Miridi: si segnalano abbondanti popolazioni con alcuni casi di danni significativi a bordo campo.

Cimice (*Halyomorpha h.*): i monitoraggi hanno evidenziato la presenza di infestazioni. Verificare la situazione aziendale. A seguito delle deroghe concesse il 28 e 29 luglio rispettivamente per l'esecuzione di un 5° intervento con Clorpirifos metile e un intervento con Etofenprox, è stata autorizzata una ulteriore deroga per l'esecuzione di un 2° intervento con Etofenprox o di un 2° intervento con Acetamiprid.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Psilla: non si segnalano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: inizio maturazione – raccolta cv. estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Ticchiolatura: per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA:

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F)

ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: si segnala la presenza dell'insetto, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando FOSMET. E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA o LUFENURON.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cimice (*Halyomorpha h.*): prosegue il monitoraggio; al momento si segnala ancora una presenza sporadica. E' stata autorizzata una deroga per l'esecuzione di un 2° intervento con 2° intervento con Acetamiprid o in alternativa, a base di Thiametoxam per il contenimento delle infestazioni di Cicaline e di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Colpo di Fuoco, Cidia molesta, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabietola

Fase fenologica: estirpo

Dati produttivi: produzioni quantitative sui 600-800 qtl/ha con polarizzazione mediamente nell'ordine dei 15°-16°

Mais

Fase fenologica: maturazione fisiologica – raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Micotossine: i primi conferimenti non presentano contaminazioni; le simulazioni effettuate indicano un basso rischio di contaminazione nella maggior parte delle aree sia per fumonesine che aflatossine, indipendentemente dall'epoca di semina (elaborazioni al 2 settembre).

Pomodoro

Fase fenologica: maturazione – raccolta

Dati produttivi: le produzioni risultano difforni e variabili da 600 ai 800 ql/ha con grado brix tendenzialmente basso mediamente attorno a 5.

DIFESA

La difesa può ritenersi conclusa

Sorgo

Fase fenologica: raccolta

I dati produttivi verranno riportati nei prossimi bollettini

Soia

Fase fenologica: maturazione – inizio raccolta

DAI PRODUTTIVI: dalle prime raccolte le produzioni risultano basse, dati più precisi verranno forniti nei prossimi bollettini.

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – sfalcio – inizio semine

DIFESA:

Dopo le infestazioni rilevate nelle scorse settimane la coltura sta ricacciando senza particolari criticità ed in assenza di larve defogliatrici.

Melone

Fase: maturazione - raccolta

Peronospora e oidio: la difesa può ritenersi ultimata.

Afidi e ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni

Cocomero

Fase: maturazione - raccolta

Difesa

La difesa può ritenersi ultimata.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione – raccolta cv. precoci e zone collinari

DIFESA

Peronospora e oidio: la difesa può ritenersi conclusa. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici. Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Botrite: si osserva una buona situazione senza particolari criticità. In vista di precipitazioni e periodi caratterizzati da elevata umidità si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni maggiormente a rischio (spaccature acini e varietà particolarmente sensibili) valutare in funzione dei tempi di carenza la possibilità di intervenire utilizzando: *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, BICARBONATO di POTASSIO

Mal dell'esca: in presenza di sintomi, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: volo di terza generazione in esaurimento. Sono presenti larve i differenti stadi di sviluppo. In presenza di infestazioni su varietà tardive intervenire con *BACILLUS THURIGIENSIS*. Si consiglia di proseguire con il monitoraggio delle catture ed il rilievo delle uova.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: maturazione – raccolta cv. estive

DIFESA

Maculatura e ticchiolatura: la difesa può ritenersi ultimata

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono favorevoli alla malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto; a seguito della raccolta intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: prosegue volo con modeste catture., in funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray proseguire con le applicazioni

Cidia molesta: si segnalano ulteriori catture; si consiglia di monitorare la situazione di campo; solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD.

Psilla: non si segnalano infestazioni.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: inizio maturazione – raccolta cv. estive

DIFESA

Colpo di fuoco, Cidya molesta, Eulia, Carpocapsa, Colpo di fuoco: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase fenologica: raccolta

DIFESA

La difesa può ritenersi conclusa

Pomodoro

Fase fenologica: maturazione, raccolta

DIFESA

La difesa può ritenersi conclusa

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti